



SCHEMA DI SICUREZZA

ART COLLECTION





LUMINACOLOR SPRAY (Cod. A204)

1. Identificazione del prodotto e del produttore e responsabile dell'immissione sul mercato	
Dati relativi al prodotto	
Nome commerciale	LUMINACOLOR Spray Illuminante
Tipologia di prodotto	SPRAY NO GAS LUCIDANTE ALLE PROTEINE DELLA SETA
Dati relativi ai soggetti responsabili del prodotto	
Nome del responsabile dell'immissione sul mercato	TIEMMETI S.A.S
Nome del produttore	TIEMMETI S.A.S
N° telefonico di emergenza	CAV Milano - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 MILANO 02-66101029 (Urgenze) 02-64442523 (Segreteria) Fax 02-64442768 direttore cav@ospedaleniguarda.it
2. Informazioni sulle modalità di impiego	
Modo d'uso corretto del prodotto	
Uso generale non professionale	PRODOTTO DESTINATO ESCLUSIVAMENTE ALL'USO PROFESSIONALE
Eventuale uso professionale	ISTRUZIONI RIPORTATE IN ETICHETTA
Eventuali modalità d'uso che possono rendere pericoloso l'impiego del prodotto	
Descrizione	NON INGERIRE IL PRODOTTO, EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, NON INALARE.
3. Indicazione di pericoli connessi ad uso improprio del prodotto o a particolari costituenti	
Indicazioni di pericolosità specifiche	
Pericolosità specifiche per l'uomo	NON APPLICARE SU CUIOIO CAPELLUTO NON INTEGRO, IRRITATO O AFFETTO DA PATOLOGIE. IL PRODOTTO PUÒ PROVOCARE IN SOGGETTI PREDISPOSTI UNA REAZIONE ALLERGICA
Pericolosità specifiche per l'ambiente	QUANDO USATO SECONDO LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PRODUTTORE, IL PRODOTTO È SICURO PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
Caratteristiche chimico-fisiche che ne determinano la pericolosità	IL PREPARATO È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO AI SENSI DELLA DIRETTIVA 1999/45/CE. IL PRODOTTO SI INFIAMMA FACILMENTE SE SOTTOPOSTO AD UNA FONTE DI ACCENSIONE, ANCHE A TEMPERATURE INFERIORI A 21 °C. RECIPIENTE SOTTO PRESSIONE. IL CONTENITORE ESPOSTO AD UNA TEMPERATURA > 50 °C PUÒ DEFORMARSI E SCOPPIARE. L'INALAZIONE IN DOSI ECCESSIVAMENTE ELEVATE DELL'AEROSOL È ASFISSIANTE.
4. Interventi di primo soccorso	
Indicazioni generali	
Indicazioni generali	IN CASO DI DUBBIO O QUANDO PERMANGONO I SINTOMI, FARE RICORSO AD UN MEDICO, TENENDO A DISPOSIZIONE LA SCHEDA DI SICUREZZA
Effetti e sintomi	
Ingestione	PUÒ PROVOCARE IRRITAZIONE ALLE MUCOSE ORALI E AL TRATTO SUPERIORE DELL'APPARATO DIGERENTE
Contatto con la pelle	IL PRODOTTO TAL QUALE PUÒ PROVOCARE QUALCHE IRRITAZIONE ALLA CUTE PIÙ DELICATA, PER CONTATTO



	PROLUNGATO E/O RIPETUTO.
Contatto con gli occhi	IL CONTATTO CON IL PRODOTTO PURO PUO' PROVOCARE DANNI ALLA CORNEA.
Inalazione	TRATTANDOSI DI UN PRODOTTO SPRAY DEVE ESSERE UTILIZZATO SECONDO LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PRODUTTORE
Indicazioni di primo intervento	
Ingestione	NON PROVOCARE IL VOMITO, CONSULTARE UN MEDICO E MOSTARGLI L'ETICHETTA DEL PRODOTTO.
Contatto con la pelle	TOGLIERE DI DOSSO GLI INDUMENTI EVENTUALMENTE CONTAMINATI. LAVARSI ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
Contatto con gli occhi	IN CASO DI IRRITAZIONE LAVARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA PER ALMENO 10 MINUTI.
Inalazione	RESPIRARE ARIA PURA. IN CASO DI SINTOMI GRAVI CONSULTARE UN MEDICO.
5. Misure antincendio	
Mezzi e procedure antincendio	
Mezzi di estinzione idonei	CO2, SCHIUMA, POLVERI CHIMICHE A SECONDA DEI MATERIALI COINVOLTI NELL'INCENDIO. L'ACQUA PUO' NON ESSERE EFFICACE PER ESTINGUERE L'INCENDIO, TUTTAVIA DOVREBBE ESSERE USATA PER RAFFREDDARE I CONTENITORI ESPOSTI ALLA FIAMMA E PREVENIRE SCOPPI ED ESPLOSIONI.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	NESSUNO.
Procedure antincendio specifiche	NESSUNA.
Rischi specifici	
Rischi specifici dovuti alla sostanza o ai suoi prodotti di combustione	PER COMBUSTIONE SI POSSONO FORMARE GAS TOSSICI. EVITARE DI RESPIRARE I FUMI.
Rischi particolari di incendio/esplosione	I CONTENITORI AEROSOL SCOPPIANO SE SURRISCALDATI E POSSONO ESSERE PROIETTATI A NOTEVOLE DISTANZA
Indicazioni ulteriori	
Indicazioni ulteriori	IN CASO DI INCENDIO INDOSSARE IL NORMALE EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE. DOPO L'ESTINZIONE RACCOGLIERE SEPARATAMENTE L'AGENTE ESTINGUENTE E SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA.
6. Provvedimento in caso di dispersione accidentale	
Misure generali	
Misure di protezione ambientale	RACCOGLIERE I RESIDUI E SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA.
Misure di pulitura	RACCOGLIERE I RESIDUI LIQUIDI SERVENDOSI DI SEGATURA O ALTRO AGENTE INERTE.
7. Manipolazione e immagazzinamento	
Manipolazione	
Misure per la manipolazione del prodotto	RECIPIENTE SOTTO PRESSIONE. NON PERFORARE, NON BRUCIARE, NON MANOMETTERE LA VALVOLA NEMMENO DOPO L'USO. EVITARE IL CONTATTO E L'INALAZIONE DEI VAPORI. VEDERE ANCHE IL SUCCESSIVO PARAGRAFO 8. DURANTE IL LAVORO NON MANGIARE NÉ BERE.
Stoccaggio	
Indicazioni generali per lo stoccaggio	NESSUNA MISURA PARTICOLARE CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E VENTILATO.



8. Protezione individuale. Controllo dell'esposizione	
Protezione respiratoria	AERARE IL LOCALE
Protezione delle mani	NON NECESSARIA
Protezione degli occhi	NON NECESSARIA
9. Proprietà fisiche e chimiche	
Proprietà fisiche e chimiche	
Aspetto	LIQUIDO SOTTO PRESSIONE
Odore	CARATTERISTICO
Colore	TRASPARENTE
pH	5.0 - 6.0
Densità	0.80 - 1.04 g/ml (range +/- 10%)
Solubilità in acqua	ISOLUBILE
Densità dei vapori	N.D.
Punto di infiammabilità	PRODOTTO INFIAMMABILE SE VAPORIZZATO SU FIAMMA O CORPI INCANDESCENTI
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Limite inferiore di esplosione	N.D.
Limite superiore di esplosione	N.D.
Contenuto di solidi	N.D.
10. Stabilità e reattività	
Stabilità	
Informazioni generali sulla stabilità	STABILE NELLE NORMALI CONDIZIONI DI STOCCAGGIO.
Condizioni da evitare	I RECIPIENTI AEROSOLS POSSONO SCOPPIARE SE SURRISCALDATI A TEMPERATURE > 50°C.
Reattività	
Materiali da evitare	ACIDI FORTI E OSSIDANTI FORTI.
Reazioni pericolose	NON CONOSCIUTE.
Prodotti pericolosi di decomposizione	AD ELEVATE TEMPERATURE QUALI QUELLE CHE SI POSSONO VERIFICARE NEL CORSO DI UN INCENDIO SI POSSONO ORIGINARE GAS E VAPORI DI VARIA NATURA, DERIVANTI DALLA PARZIALE O TOTALE COMBUSTIONE DEI COMPONENTI DEL PRODOTTO, DI NATURA TOSSICA E IRRITANTE.
11. Informazioni tossicologiche	
Informazioni generali	
Informazioni generali	NON SONO DISPONIBILI DATI SPERIMENTALI PER CUI GLI EFFETTI SULLA SALUTE SONO RAPPORATI ALLE CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA DEI COMPONENTI IN RELAZIONE ALLA LORO CONCENTRAZIONE NEL PRODOTTO NON RISULTA TOSSICO NE' IRRITANTE NELLE NORMALI E PREVEDIBILI CONDIZIONI DI IMPIEGO. L'USO IMPROPRIO O ECCESSIVO POTREBBE CAUSARE FENOMENI DI IRRITAZIONE CUTANEA E/O OCULARE, O GENERARE SENSIBILIZZAZIONE.
Tossicità acuta	
Orale	N.D.
Cutanea	N.D.
Oculare	N.D.
Da inalazione	N.D.



Irritabilità e sensibilizzazione	
Irritabilità cutanea	NON IRRITANTE NELLE NORMALI E PREVEDIBILI CONDIZIONI DI IMPIEGO.
Irritabilità oculare	IL CONTATTO DIRETTO E PROLUNGATO CON GLI OCCHI E LE MUCOSE PUO' CAUSARE IRRITAZIONE.
Sensibilizzazione	N.D.
12. Informazioni ecologiche	
Informazioni ecologiche	
Informazioni generali	IL PRODOTTO SE UTILIZZATO SECONDO LE BUONE PRATICHE D'USO ED ALLE DOSI CONSIGLIATE, NON PRESENTA PERICOLO SPECIFICO PER L'AMBIENTE. RISULTA BIODEGRADABILE LEGGE 136/83. EVITARE COMUNQUE GLI SPRECHI E NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE IL PRODOTTO E LA CONFEZIONE
Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	N.D.
Comportamento in compartimenti ecologici	N.D.
Mobilità e potenziale di bioaccumulazione	N.D.
Ecotossicità	N.D.
Tossicità acquatica	N.D.
Comportamento in impianti di depurazione	N.D.
13. Osservazioni sullo smaltimento	
Considerazioni sullo smaltimento	
Metodo di smaltimento suggerito	SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E LOCALE (DPR 10/09/82 N° 915 E DECRETO LEGISLATIVO 22/97, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, DA DITTA AUTORIZZATA.
14. Informazioni sul trasporto	
Informazioni generali	SOSTANZA NON PERICOLOSA E NON PREDISPOSTA A PARTICOLARI CONDIZIONI IN MATERIA DI ADR.
15. Informazioni sulla normativa vigente	
Informazioni generali	D.LGS. 3/2/1997 N. 52 (CLASSIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA SOSTANZE PERICOLOSE). D.LGS 14/3/2003 N. 65 (CLASSIFICAZIONE, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA PREPARATI PERICOLOSI). D.M. 7/9/2002 (SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA PER SOSTANZE E PREPARATI). D.LGS. 2/2/2002 N. 25 (RISCHI DERIVANTI DA AGENTI CHIMICI DURANTE IL LAVORO). D.M. LAVORO 26/02/2004 (LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALI): IL PRODOTTO CONTIENE UN 5% IN MASSA DI GAS LIQUEFATTO CHE SI INFIAMMA CON ESTREMA FACILITÀ ANCHE A TEMPERATURE INFERIORI A 0 °C. DISPOSIZIONI SPECIALI: RECIPIENTE SOTTO PRESSIONE. PROTEGGERE DAI RAGGI SOLARI E NON ESPORRE AD UNA TEMPERATURA SUPERIORE A 50 °C. NON PERFORARE NÉ BRUCIARE NEPPURE DOPO L'USO. NON VAPORIZZARE SU UNA FIAMMA O SU UN CORPO INCANDESCENTE. CONSERVARE AL RIPARO DA QUALSIASI FONTE DI COMBUSTIONE - NON FUMARE. CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI. IL PREPARATO NON È DA CONSIDERARSI PERICOLOSO AI SENSI DELLA DIRETTIVA 1999/45/CE E SUCCESSIVI ADEGUAMENTI.
16. Altre informazioni	
Informazioni generali	LE INFORMAZIONI CONTENUTE SI RIFERISCONO ALLE CONOSCENZE DEL PRODOTTO ALLA DATA DELLA PRESENTE



	SCHEDA. IL PRODOTTO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI SPECIFICATI. - IL PRODOTTO RIENTRA NELLA CATEGORIA DEI COSMETICI E LA VALUTAZIONE ALLA SICUREZZA È DEPOSITATA PRESSO LA SEDE SOCIETARIA A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI, IN CONFORMITÀ AL DECRETO LEGISLATIVO 126/97
Data di compilazione della scheda	07/07/2015
Scheda compilata da	TIEMMETI S.A.S
Versione	2.1